

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Chialamberto
Provincia di Torino**



SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- g) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- h) PIANO DEGLI INVESTIMENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI**
- i) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- j) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI**

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il Ministero dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del consiglio dei Ministri in data 18/05/2018 ha emanato un decreto che modifica il parametro 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione, prevedendo, a seconda della dimensione demografica dei COMUNI, la predisposizione di un DUP semplificato.

Il nuovo DUPS è suddiviso in:

- una prima parte relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente;
- una seconda parte relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al Bilancio pluriennale.

L'attività di pianificazione dell'Ente ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

In questo Ente l'insediamento è avvenuto in data 10/06/2018 a seguito delle elezioni Amministrative comunali del 10/06/2018: pertanto il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2021/2023.

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe e stato civile

Ragioneria

Cimiteriale

Zona di pesca turistica no - kill

.....

Servizi gestiti in forma associata

Servizio di scuola dell'infanzia e primaria – comune capo convenzione: Cantoira

Servizio di scuola secondaria di primo grado – comune capo convenzione: Ceres

Trasporto scolastico alunni scuola dell'infanzia e primaria: comune capo convenzione Chialamberto

Servizi gestiti su delega

Protezione civile – soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Catasto –soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

CUC - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

SUAP - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Socio Assistenziale - soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Tributi (Bollettazione TARI e contenzioso soggetto gestore Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone

Servizi affidati a organismi partecipati

Nettezza urbana – soggetto gestore ente strumentale Consorzio CISA

Smaltimento rifiuti - soggetto gestore Partecipata SIA srl

Servizio idrico Integrato - soggetto gestore partecipata SMAT spa

Servizi affidati ad altri soggetti

Biblioteca – gestione tramite volontariato

Trasporto scolastico alunni scuola secondaria di primo grado – gestione esterna

Autobus linea ditta ATAV Vigo

Sgombero neve – gestione ditta esterna

Accertamento tributi e contenzioso – gestione esterna Ditta CONSELL

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali partecipati

CISA – Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente

Oggetto sociale: esercizio delle funzioni comunali in materia di igiene urbana ad esso conferite dai Comuni consorziati. In particolare gestisce l'organizzazione dei servizi di raccolta rifiuti, raccolta differenziata e conferimento degli impianti di trattamento.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Via Trento n. 21/d CIRIE' Torino

Quota di partecipazione del Comune: 1,39%

Società partecipate

SMAT S.p.a.	Gestione del Servizio Idrico Integrato	0,00002%	Euro 64,55
-------------	--	----------	------------

Oggetto sociale: gestione del servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici sia direttamente che indirettamente.

Durata: 31/12/2050

Sede legale: Corso XI febbraio 14 – Torino

SIA – Servizi Intercomunali per l'Ambiente s.r.l.	Gestione servizi preordinati a tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare: realizzazione, conduzione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.	1,27%	Euro 23.260,10
---	--	-------	----------------

Oggetto sociale: gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione e valorizzazione della qualità ambientale. In particolare realizzazione, conduzione e gestione di impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti.

Durata: 31/12/2050

Sede legale : Via Trento n. 21/d . Ciriè – torino

Non vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune stia ripianando il deficit.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ATO 3 – Autorità d'Ambito Torinese

Si tratta di un'associazione tra 306 Comuni, tutti ricompresi nel territorio della Città metropolitana di Torino e la Città metropolitana medesima. Rappresenta l'ente di governo d'ambito cui è trasferito l'esercizio delle competenze spettanti agli Enti locali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche.

Oggetto sociale: governo delle risorse idriche mirata alla loro tutela, riqualificazione e corretta utilizzazione.

Istituzione: Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13

Sede Legale: via Lagrange 35 – Torino

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/12/2018, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 56/1977 e s.m.i. è stata approvata la Variante Strutturale di adeguamento al Pai del PRGC vigente.

b) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, l'Amministrazione ha provveduto ad adeguare, con il bilancio di previsione 2015, le aliquote IMU e TASI, da allora rimaste invariate. Ha provveduto anche a rimodulare le tariffe TARI. Per quanto concerne l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Ente ha adottato un aumento delle aliquote nel 2015, confermato nel 2016, 2017, 2018, 2019.

La legge di Bilancio 2020 ha stravolto la disciplina IMU/TASI cancellando quest'ultima e facendola confluire nella "nuova IMU". In generale, per quanto riguarda l'aliquota di base per ciascuna categoria di immobili, questa è costituita dalla somma delle vigenti aliquote di base IMU e TASI: per gli immobili diversi dalle abitazioni principali, che rappresentano la categoria di maggior rilevanza ai fini del gettito, l'aliquota di base, pari allo 0,86%, è costituita dalla somma dell'aliquota di base IMU e TASI.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi. Invece la gestione della TARI verrà affidata per il tramite dell'unione Montana Valli di Lanzo al CISA.

TARIFFE TARI

Le tariffe 2021 verranno individuate sulla base del Piano Finanziario predisposto dal CISA, documento con il quale saranno individuati sia i costi complessivi di gestione del ciclo dei rifiuti urbani la cui copertura integrale deve essere assicurata dai proventi della tariffa, sia la quantificazione della tariffa e la sua suddivisione tra parte fissa e parte variabile.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non intende ricorrere alla contrazione di mutui. Pertanto le risorse necessarie saranno costituite o da contributi regionali/statali o da entrate proprie quali oneri di urbanizzazione e proventi derivanti dalle concessione di loculi o aree cimiteriali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Per quanto concerne il vincolo degli interessi da indebitamento e la sua evoluzione nel corso del tempo, l'Ente rientra nei parametri di legge come dimostra la tabella sotto indicata.

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	374.704,89	332.450,89	289.217,89	244.968,89	199.662,89	165.511,89	130.511,89
Previsione e nuovi mutui							
Prestiti rimborsati	42.254,00	43.233,00	44.249,00	45.306,00	34.151,00	35.000,00	36.000,00
Indebitamento al 31/12	332.450,89	289.217,89	244.968,89	199.662,89	165.511,89	130.511,89	94.511,89

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	5.080,00	4.227,09	3.500,98	3.111,64	2.870,00	2.650,00	2.450,00
Quota capitale	42.254,00	43.233,00	44.249,00	45.306,00	34.151,00	35.000,00	36.000,00
Totale al 31/12	47.334,00	47.460,09	47.749,98	48.417,64	37.021,00	37.650,00	38.450,00

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse: ciò significa che l'Ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria.

Fermo restando il principio del pareggio di bilancio, la decisione di impiegare risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del D. Lgs. N. 50 del 18 aprile 2016 come modif. dall'art. 11, comma 1 LETT. A9 DEL d. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, al comma 6i dispone che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro.

Nel biennio 2021/2022 non si prevede di dover affidare la gestione di un unico servizio di importo superiore ai 40.000 euro.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Comune di Chialamberto ha una dotazione organica sviluppata su n. 2 aree funzionali comprendenti complessivamente n.° 3 dipendenti.

Esaminato l'elenco dei beni strumentali in dotazione all'Ente, distinti per area funzionale di collocazione, si confermano le misure di razionalizzazione dei beni strumentali in dotazione all'Ente per il triennio 2021/2023 di seguito riportate:

DOTAZIONI STRUMENTALI INFORMATICHE

La più recente normativa ha imposto alle Pubbliche Amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario ed indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia da un punto di vista hardware che software.

La suddetta dotazione strumentale è funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficienza degli uffici per l'espletamento dei compiti istituzionali e per la gestione corretta dell'attività amministrativa e per conseguire un livello minimo di efficienza ed efficacia dell'azione predetta.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede tendenzialmente una postazione informatica per ciascuna unità di lavoro.

Non è pertanto ipotizzabile, allo stato attuale, una riduzione delle postazioni informatiche che ammontano a quattro.

Nell'ottica del contenimento delle spese correnti vengono applicate già da tempo alcune regole per il risparmio quali:

- Utilizzo unificato da parte di più uffici della stessa stampante con funzioni anche di fax, scanner e fotocopiatore;
- Meccanismi interni di rotazione dei dispositivi tra gli utilizzatori;
- Implementazione di soluzioni telematiche basate su ponti radio o su linee con tariffazione "flat";
- Riduzione dell'uso della carta, del fax e della posta ordinaria con utilizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata;
- Con l'Istituzione dell'Albo Pretorio on – line si riducono le stampe delle copie delle deliberazioni e delle determinazioni.

DOTAZIONI DI TELEFONIA FISSA E MOBILE

È previsto un apparecchio di telefonia per ogni postazione di lavoro collegato al centralino, che è di tipo tradizionale con una linea ISDN.

Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile.

Questo Comune concede in dotazione all'operaio comunale ed al vigile un telefono cellulare per esigenze di servizio con tariffa "flat" di Euro 10,00 mensili.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune dispone di un'unica autovettura di servizio FIAT SEDICI a servizio di tutti gli Uffici, acquistata nel 2007.

L'uso della medesima autovettura viene effettuato quasi esclusivamente dal vigile e dagli impiegati comunali per il normale svolgimento dei servizi istituzionali, stante la distanza del comune dai grossi centri urbani sede degli Uffici centrali e l'assenza di mezzi pubblici alternativi di trasporto. L'utilizzo dell'auto di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

Pertanto il numero dei mezzi non può essere ridotto al di sotto dell'unità.

La razionalizzazione nell'uso può essere conseguita attraverso la sostituzione solo in caso di obsolescenza e l'intensificazione delle verifiche:

- del rispetto del divieto di utilizzo per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;
- delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- del rispetto delle norme per la revisione;
- del regolare pagamento dell'assicurazione e della tassa di circolazione.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Oltre agli edifici adibiti a funzioni istituzionali o a destinazione definita (Municipio, biblioteca, ambulatorio medico, dispensario farmaceutico) il patrimonio immobiliare dell'Ente contempla immobili (palazzetto dello sport in località Cossiglia) che vengono concessi in uso alle Associazioni locali o ai privati, in occasione di feste e manifestazioni o corsi dietro corresponsione di precise tariffe d'uso comprendenti le spese di gestione.

La gestione degli impianti sportivi (invernale in frazione Cossiglia ed estiva in frazione Valnera) è in concessione onerosa a privati.

All'interno del municipio è presente un alloggio (la locazione si è risolta nel 2014 per disdetta del conduttore) ed una seconda unità adibita ad archivio comunale.

In questo ambito non sono previste alienazioni di alcun bene.

DISMISSIONE DI BENI IMMOBILI

Non sono previste alienazioni

c) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

DOTAZIONE ORGANICA

Rideterminazione della dotazione organica alla data del 23/12/2015

AREA	CATEGORIA	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	TOTALE
Amministrativa, economica, finanziaria, vigilanza	C	2	1	3
Tecnica, manutentiva	B	1	0	1
Totale generale		3	1	4

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2023

Viene confermata la dotazione organica esistente, con riserva di possibilità di modifica in qualsiasi momento della programmazione triennale del fabbisogno del personale qualora si verificassero esigenze tali da determinare cambiamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione, nei limiti dei vincoli alle spese di personale imposti dalla normativa vigente.

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO 1 – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE

ALLEGATO 1 – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

ALLEGATO 1 – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

ALLEGATO 1 – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

ALLEGATO 1 – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

ALLEGATO 1 – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 – ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIALAMBERTO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	796.000,00	0,00	0,00	796.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	96.000,00	0,00	0,00	96.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	892.000,00	0,00	0,00	892.000,00

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
ADRIANO BONADE' BOTTINO

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIALAMBERTO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (N)	CUP Master (Z)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	anno ultimo articolo di quadro economico dell'opera	importo complessivo dell'intervento [1]	importo complessivo lavori (H)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzata ai lavori (H)	Cassa per la garanzia e l'incaparra	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Sito di realizzazione dell'opera art. 2 c.d.l. n. 40/2013	Possibile utilizzo alternativo dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica al sensi dell'articolo 151 del Codice	Usabilità ovvero demolizione (S)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	sì/no	Tabella B.4	sì/no	Tabella B.5	sì/no	sì/no	sì/no

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
ADRIANO BONADE BOTTINO

Nota
[1] Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompleta veniva, è obbligata per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
[2] Indica l'eventuale CUP master del progetto proprietario al quale l'opera è eventualmente associata

La ricerca è stata condotta in un'area di studio di 100 ettari, situata in una zona di transizione tra foresta primaria e foresta secondaria, in una zona di transizione tra foresta primaria e foresta secondaria.

14) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto a l'ultimo progetto approvato

(5) In caso di vendita irrevocabile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demerzione l'elemento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tavola B.1

Tabela 8.2
a) na Zona E
b) na Zona B

[illegible]

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 24, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE MUNIS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex art.21 comma 5	già incluso in attività di alienazione di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse art.27 DL 20/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da attività di alienazione di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Note:
IL RESPONSABILE AREA TECNICA
AORIANO BONACE BOTTINO

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "T" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

- Tabella C.1**

 - 1. no
 - 2. parziale
 - 3. totale
- Tabella C.2**

 - 1. no
 - 2. sì, creazione
 - 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
- Tabella C.3**

 - 1. no
 - 2. sì, come valorizzazione
 - 3. sì, come alienazione
- Tabella C.4**

 - 1. cessione della proprietà dell'opera ad altro ente pubblico
 - 2. cessione della proprietà dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 - 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIALAMBERTO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
830028500100001	138C70000100005	MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO CONSERVATIVO EX SCUOLA MUNICIPIO	DI GENNARO ALESSANDRO	200.000,00	638.000,00	MIS	MEDIA	SI	NO	5F			AGGIUNTO
830028500100002	131B20000450005	RIQUALIFICAZIONE AREA DI ACCESSO EX SCUOLA E RELATIVI PARCHEGGI	DI GENNARO ALESSANDRO	150.000,00	258.000,00	MIS	MEDIA	SI	NO	5F			AGGIUNTO

*) Tale campo compilare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Addeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CCP - Completamento Opere Incompiute
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizi
- URS - Qualità urbana
- VMS - Valorizzazione beni vincolati
- VMS - Valorizzazione Opere Incompiute
- DESP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale".
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
ADRIANO BONADE SOTTINO

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CHIALAMBERTO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
ADRIANO BONADE' BOTTINO

(1) breve descrizione dei motivi

Piano delle alienazioni

Non sono previste alienazioni.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica